



ARCI Educazione Permanente
Cineforum:
il cinema fuori dai generi
film su grande schermo
Treviso, Cinema Aurora
Cinema Aurora, Ottobre - Dicembre 2010

La rassegna, alla 34° edizione, presso il Cinema Teatro Aurora, in via Venier a Treviso, presenta una selezione di opere di cinema d'autore. Ogni proiezione è preceduta da una breve presentazione. Ingresso gratuito con tessera Arci valida per l'anno in corso.

Informazioni e Iscrizioni

Ingresso gratuito (gli spettatori devono essere in possesso di tessera Arci 2009).

Altre informazioni presso Arci Treviso, via Bolzano 3, tel 0422 410590, fax 0422 411162.

Orario: da lunedì a venerdì, ore 9.30-12.30 e 14.30-19.30; sabato ore 10.00-12.30.

Giovedì 16 Dicembre, ore 20.30

Donne in attesa

di Ingmar Bergman

Svezia, 1952, b/n, 107'

Wiktor Andersson, Märta Arbin, Anita Björk, Gunnar Björnstrand

In una villa, in campagna, quattro donne che hanno sposato quattro fratelli aspettano il ritorno dei rispettivi mariti. Per ingannare l'attesa si raccontano le loro esperienze matrimoniali; le gioie e le delusioni, le speranze e i dolori della loro vita. Annette, la più anziana, ammette che la sua vita comune con Paul è divenuta ormai banale e vuota. Rakel, sposata al debole Eghen, narra di averlo tradito con un amico di famiglia durante la sua assenza, ma di essersi alla fine riconciliata con lui. Marta rifà la storia della sua relazione con Martin a Parigi, dalla quale è nato un bimbo, e che si è conclusa più tardi con il matrimonio. Karin si sofferma sull'avventura capitata a lei ed al marito Fredrik, il più attivo e il più ricco dei quattro fratelli. I due, bloccati nell'ascensore, sono stati costretti a rimanervi tutta la notte sino all'alba. Durante questo tempo si sono confidati le vicendevoli infedeltà: uscite, la donna ha deciso di ripetere il viaggio di nozze, affinché nella vita familiare si ristabilisse l'armonia. A questi discorsi è presente anche Mary, la sorella minore di Marta, che è innamorata di Enrik, il figlio di Annette. La ragazza non ammette i compromessi sentimentali e le confessioni che ha ascoltato hanno aumentato la sua insofferenza: ella decide quindi di fuggire col suo ragazzo. È una delle tipiche introspezioni di Bergman sull'arida vita di coppia, nelle forme di una commedia elegante, aguzza, scettica, con qualche lampo luciferino.